



Abbonamento annuale 2013 - Ordinario Euro 25,00
L'abbonamento può essere sottoscritto tramite
l'incaricata di zona oppure presso l'Arciprete.

"L'Angelo in Famiglia"

Pubbl. mens. - Sped. abb. Post. - 50% Bergamo

Direzione e Amministrazione:

Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano
Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 21.23.44

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI BATTISTA IN TELGATE

Fondato da don Clienze Bortolotti nel 1929
Rieditato da don Gildo Rizzi nel 1972

MARZO - ANNO LXXXIV, N. 3

SOMMARIO

- 02 LA LETTERA DELL' ARCIPRETE_IL COMMIATO E L'ATTESA
- 03 CALENDARIO LITURGICO PASTORALE_MARZO - APRILE 2013
- 04 LA SETTIMANA SANTA_TUTTI GLI ORARI ED APPUNTAMENTI
- 08 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE_VERBALE DEL 14 FEBBRAIO 2013
- 09 NEWS DALL' ORATORIO_IL CLUB AMICI DELL'ATALANTA
- 13 NUOVI LOCALI IN CANONICA_COMMENTI E NOTE DI RILIEVO
- 14 PER IL 50° DEL CONCILIO_MESSAGGIO CONCILIARE ALLE DONNE
- 15 RUBRICHE VARIE_DA LEGGERE E DA SEGUIRE
- 18 PELLEGRINAGGIO DIOCESANO_ROMA
- 19 CONFETTI ROSSI_LAUREA DI MAURO PAGANI
- 19 ANAGRAFE PARROCCHIALE_FEBBRAIO - MARZO 2013
- 20 NOTIZIE UTILI_PER SAPERNE UN PO' DI PIÙ



IL COMMIIATO E L'ATTESA

Queste ultime settimane sono caratterizzate dal commiato con Benedetto XVI e dall'attesa del suo successore, il cui nome, forse, sarà noto quando il presente notiziario giungerà nelle famiglie.

Memorabili le parole con le quali, all'ultima udienza del 27 febbraio, Benedetto XVI si è congedato dai fedeli. Ripercorrendo gli anni del suo pontificato afferma: "È stato un tratto di cammino che ha avuto momenti di gioia e di luce, ma anche momenti non facili; mi sono sentito come san Pietro e gli Apostoli nella barca sul lago di Galilea: il Signore ci ha donato tanti giorni di sole e di brezza leggera, giorni in cui la pesca è stata abbondante; vi sono stati momenti in cui le acque erano agitate ed il vento contrario, come in tutta la storia della Chiesa e il Signore sembrava dormire. Ma ho sempre saputo che in quella barca c'è il Signore e ho sempre saputo che la barca della Chiesa non è mia, non è nostra, ma è sua e non la lascia affondare ... Questa è stata ed è una certezza che nulla può offuscare".

Poi il motivo della sua decisione: "In questi ultimi mesi, ho sentito che le mie forze erano diminuite, e ho chiesto a Dio con insistenza, nella preghiera, di illuminarmi per farmi prendere la decisione più giusta non per il mio bene, ma per il bene della Chiesa. Amare la Chiesa significa anche avere il coraggio di fare scelte difficili, sofferte, avendo sempre davanti il bene della Chiesa e non se stessi... Non abbandono la croce, ma resto in modo nuovo presso il Signore Crocifisso. Nel servizio della preghiera resto, per così dire, nel recinto di Pietro. Continuerò ad accompagnare il cammino della Chiesa con la preghiera e la riflessione, con quella dedizione al Signore e alla sua Sposa che ho cercato di vivere fino ad ora ogni giorno e che voglio vivere sempre...".

I Papi si succedono, e la vita della Chiesa continua; Benedetto XVI chiede di "pregare per i Cardinali, chiamati a un compito così rilevante, e per il nuovo successore dell'Apostolo Pietro: il Signore lo accompagni con la luce e la forza del suo Spirito".

È bello pensare che sono per il nuovo Papa le parole di Gesù a Pietro la sera dell'Ultima Cena: "Ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno; e tu, superata la prova, conferma nella fede il tuoi fratelli... pasci i miei agnelli... pasci le mie pecorelle".

"Nel nostro cuore ci sia sempre la gioiosa certezza che il Signore ci è accanto, non ci abbandona, ci è vicino e ci avvolge con il suo amore". Con queste ultime parole di Benedetto XVI l'augurio più cordiale di BUONA PASQUA a tutti, indistintamente.

Il vostro Arciprete, Don Tarcisio

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

MARZO - APRILE 2013

MARZO

17 - DOMENICA - V DI QUARESIMA



19 - martedì: solennità di S. Giuseppe

PREPARAZIONE PASQUALE PER GLI ADULTI

S. Messa e riflessione alle ore 8, alle ore 15 e alle ore 20,30

S. Giuseppe è lo sposo di Maria santissima e padre putativo di Gesù; è falegname di professione. Il vangelo ne tratteggia così la straordinaria personalità:

- uomo giusto, cioè docile alla volontà del Signore e impegnato nel viverla;
- si mette in gioco per un progetto più grande di lui: essere lo sposo della Madre del Figlio di Dio fatto uomo;
- custodisce, protegge e difende Gesù e Maria ed esercita la missione di padre nei confronti di Gesù.

Nella sua famiglia, cellula germinale della Chiesa, nasce, cresce, vive ed opera il Figlio di Dio fatto uomo; per questo è venerato come patrono della Chiesa universale.

20 - mercoledì: **PREPARAZIONE PASQUALE PER GLI ADULTI**

S. Messa e riflessione alle ore 8, alle ore 15 e alle ore 20,30

21 - giovedì: **PREPARAZIONE PASQUALE PER GLI ADULTI**

S. Messa e riflessione alle ore 8, alle ore 15 e alle ore 20,30

22 - venerdì: **PREPARAZIONE PASQUALE PER GLI ADULTI**

È giorno di astinenza dalle carni. S. Messa e riflessione alle ore 8

Dopo la S. Messa delle ore 8: adorazione eucaristica fino alle ore 11,30

Alle ore 15 **CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLA CONFESSIONE PER GLI ADULTI**

Alle ore 20,30 **VIA CRUCIS**

23 - sabato

Alle ore 20,30 in chiesa parrocchiale: Sacra Rappresentazione dal titolo "GIOVANNI, LA VOCE, LA LUCE" ispirata alla Pasqua.

24 - **DOMENICA DELLE PALME**

NB - Si veda nell'apposito spazio per la Settimana Santa e la Pasqua



APRILE

7 - DOMENICA II DI PASQUA o "IN ALBIS"

8 - lunedì - solennità dell'Annunciazione del Signore

La solennità è trasferita a oggi a motivo della Settimana santa. Protagonista della solennità è il Figlio di Dio che prende corpo nel grembo di Maria santissima per opera dello Spirito Santo. Come ogni persona avrà un nome: Gesù, cioè: Dio salva. E Gesù per salvare l'umanità offre se stesso sull'altare della croce. Nel mistero dell'annunciazione prende evidenza il ruolo di Maria: il suo SI' cambia la storia dell'umanità, facendola diventare storia abitata da Dio e da lui salvata. Anche ogni nostro SI' al Signore può cambiare la nostra vita, la nostra storia, segnandole con la presenza di Dio che salva.



La SETTIMANA SANTA

È la settimana in cui celebriamo gli eventi decisivi della salvezza: la Passione, Morte e Risurrezione di Gesù. È la settimana in cui il male che è nel cuore dell'uomo si scatena e "rende buia la terra"; ma è anche la settimana in cui spunta l'alba di un giorno nuovo, *il giorno che ha fatto il Signore*: il giorno della Risurrezione; "da qui una nuova vita è partita e mai più si fermerà".

Riconosciamo la responsabilità dei nostri peccati nella Passione di Cristo; ma con la Confessione e l'Eucaristia, rinviviamo la nostra partecipazione alla sua Pasqua iniziata nel Battesimo.



24 - DOMENICA DELLE PALME e NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Celebriamo l'ingresso trionfale di Gesù in Gerusalemme e leggiamo la Passione del Signore.

Anche oggi, come sempre, di fronte a Gesù l'umanità si divide.

chi grida: "A morte!" e chi grida "Osanna!";
chi è indifferente o solo curioso; chi tradisce per denaro, o se ne lava le mani; chi giudica e condanna ingiustamente, chi fa violenza e uccide, chi agisce per opportunismo, chi bestemmia e si dispera; ma c'è anche chi si commuove e piange, chi aiuta a portare la croce, chi chiede perdono, chi sta presso la croce con il cuore in subbuglio e attende fiducioso in Dio.

In questo groviglio di situazioni umane ciascuno cammina verso la Pasqua. Ma dalla parte di chi?

S. Messa: alle ore 7,30, alle ore 9,30, alle ore 10,45 e alle ore 18,30

Alle ore 9,15 presso l'Asilo: BENEDIZIONE DEGLI OLIVI e PROCESSIONE verso la chiesa dove alle ore 9,30 sarà celebrata la S. Messa.

Oggi viene portato in tutte le famiglie un ramoscello d'olivo benedetto. L'olivo è segno di pace; l'olivo benedetto è segno di Cristo, che con la sua morte e risurrezione, diventa la nostra pace.

25 - LUNEDI' SANTO

Gesù trascorre i suoi ultimi giorni a Betania nella casa ospitale di Marta, Maria e Lazzaro, tra un andirivieni di curiosi che vengono per vedere Gesù e Lazzaro, lui ha risuscitato. Marta è tutta indaffarata per servire Gesù e Maria lo profuma con un unguento preziosissimo, così da suscitare la protesta di Giuda, il traditore. Intanto i detentori del potere decidono la morte di Gesù.

Stiamo accanto a Gesù con il cuore di Lazzaro, Marta e Maria; coscienti della nostra debolezza, chiediamo un supplemento di forza e di amore e profumiamo di carità il suo corpo ancora segnato dalla passione in tanti fratelli sofferenti.

S. Messa ore 8 e ore 16,15



26 - MARTEDI' SANTO

Gesù rivela il tradimento di Giuda e il rinnegamento di Pietro, i due discepoli da lui scelti e amati con infinita delicatezza; accetta il dramma del tradimento e del rinnegamento e la sofferenza della passione già illuminata dalla gloria che gli sarà resa dal Padre.

Riconoscendo di aver tante volte tradito e rinnegato l'amore del Signore, chiediamo umilmente perdono; Dio manifesta la sua onnipotenza soprattutto nella misericordia e nel perdono.

S. Messa ore 8 e ore 16,15

27 - MERCOLEDI' SANTO

L'ombra del tradimento e stende un velo di tristezza; ma la fedeltà incrollabile e fiduciosa di Gesù disipa ogni incertezza. Mentre Giuda consuma il suo tradimento, Gesù prepara la Cena Pasquale densa di mistero, di amore e di grazia. Gesù non è travolto dagli avvenimenti, ma li domina, imprimendo ad essi la dimensione di un sacrificio accettato per la lode del Padre e per la salvezza dei fratelli.

Chiediamo di comprendere il senso profondo di ogni sofferenza e la forza per accettarla e viverla unita al sacrificio del Crocifisso, per completare in noi "quel che manca ai patimenti di Cristo a favore del suo Corpo che è la Chiesa".

S. Messa ore 8 e ore 16,15



28 - GIOVEDI' SANTO

In mattinata il Vescovo celebra con i suoi sacerdoti la Messa Crismale, segno di comunione nell'unico sacerdozio di Cristo. Durante questa S. Messa vengono benedetti gli oli e consacrato il sacro crisma che saranno distribuiti nelle parrocchie per la celebrazione dei sacramenti. Con il crisma vengono segnati in fronte i cresimandi e i neobattezzati; l'unzione con l'olio dei catecumeni prepara al battesimo e l'olio degli infermi porta ai malati il conforto dello Spirito Santo.

PER LE CONFESSIONI

Ci sarà sempre un sacerdote a disposizione per le confessioni dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 18 il Lunedì, il Martedì e il Mercoledì santo.

Inoltre si sarà tutti a disposizione, per quanto lo consentono le varie celebrazioni:

GIOVEDI' SANTO

dalle 15,30 alle 20,30;

VENERDI' SANTO

dalle 8 alle 11,30 e dalle 15 alle 21,30;

SABATO SANTO

dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 22;

PASQUA

dalle 7,15 alle 11,30

e alla Messa vespertina delle ore 18,30

LUNEDI' DI PASQUA

dalle 7,15 alle 11,30.

Si raccomanda di premettere alla confessione una buona preparazione, servendosi anche dei fogli che vengono messi a disposizione.

Si richiama il precetto della Chiesa: Confessa i tuoi peccati almeno una volta all'anno; ricevi il Signore Gesù nell'Eucaristia almeno a Pasqua.

IL TRIDUO PASQUALE

Va dalla *Messa nella Cena del Signore* del Giovedì Santo a tutta la domenica di Pasqua; celebra la Passione, Morte e Risurrezione di Gesù.

Ogni giorno ha una sua celebrazione specifica, ma è parte dell'unico Mistero Pasquale di Cristo e della Chiesa.

- *La partecipazione alle celebrazioni del Triduo Pasquale con le dovute disposizioni consente di ottenere l'indulgenza plenaria.*
- *Per ulteriori precisazioni su orari, celebrazioni e proposte si fa riferimento al Foglio degli avvisi della Domenica delle Palme.*

28 - GIOVEDÌ SANTO NELLA CENA DEL SIGNORE

Con la *Messa nella Cena del Signore*, celebrata di sera, si pone al centro l'istituzione dell'Eucaristia, il sacramento che rende presente la Pasqua di Morte e Risurrezione.

Ogni Messa rinnova la donazione totale e obbediente di Gesù; donazione che diventa per i discepoli impegno di carità, richiamato dalla lavanda dei piedi.

GLI ORARI

- Alle ore 16: S. Messa per i ragazzi e per quanti non possono partecipare alla sera.
- **Alle ore 20,30: S. Messa solenne nella Cena del Signore con la lavanda dei piedi e la reposizione del Santissimo Sacramento.**

29 - VENERDÌ SANTO

Si fa memoria della Passione e Morte di Gesù nella prospettiva della Risurrezione. È la celebrazione della nostra salvezza nel giorno in cui, dal Cuore di Gesù Crocifisso, nasce la Chiesa e scaturisce, come da sorgente, il dono della Vita, dell'Amore e dello Spirito Santo riversati su tutta l'umanità.

Non è giorno di lutto, ma di austera contemplazione e adorazione per l'offerta che Cristo fa di sé al Padre per la nostra salvezza.

Contemplando il Crocifisso prendiamo coscienza della gravità dei nostri peccati e della misericordia infinita del Padre.

Oggi è giorno di astinenza dalle carni e di digiuno.



GLI ORARI

- **Alle ore 16: Celebrazione liturgica della Passione e Morte del Signore con lo scoprimento e l'adorazione del S. Crocifisso e la Comunione eucaristica.**
- **Alle ore 20,30: Via Crucis, processione con la statua del Cristo Morto e benedizione con il legno della S. Croce.**

30 - SABATO SANTO

È giorno di silenziosa contemplazione della Passione e Morte del Signore, in fiduciosa attesa, come Maria.

Alla Veglia Pasquale l'attesa lascia il posto alla gioia della Risurrezione.

Alle ore 11: consegna delle uova che saranno benedette nella Veglia Pasquale; l'uovo benedetto è un segno semplice che porta nelle nostre famiglie il messaggio, la gioia e la grazia della Pasqua affinché ne fioriscano gesti di bontà.

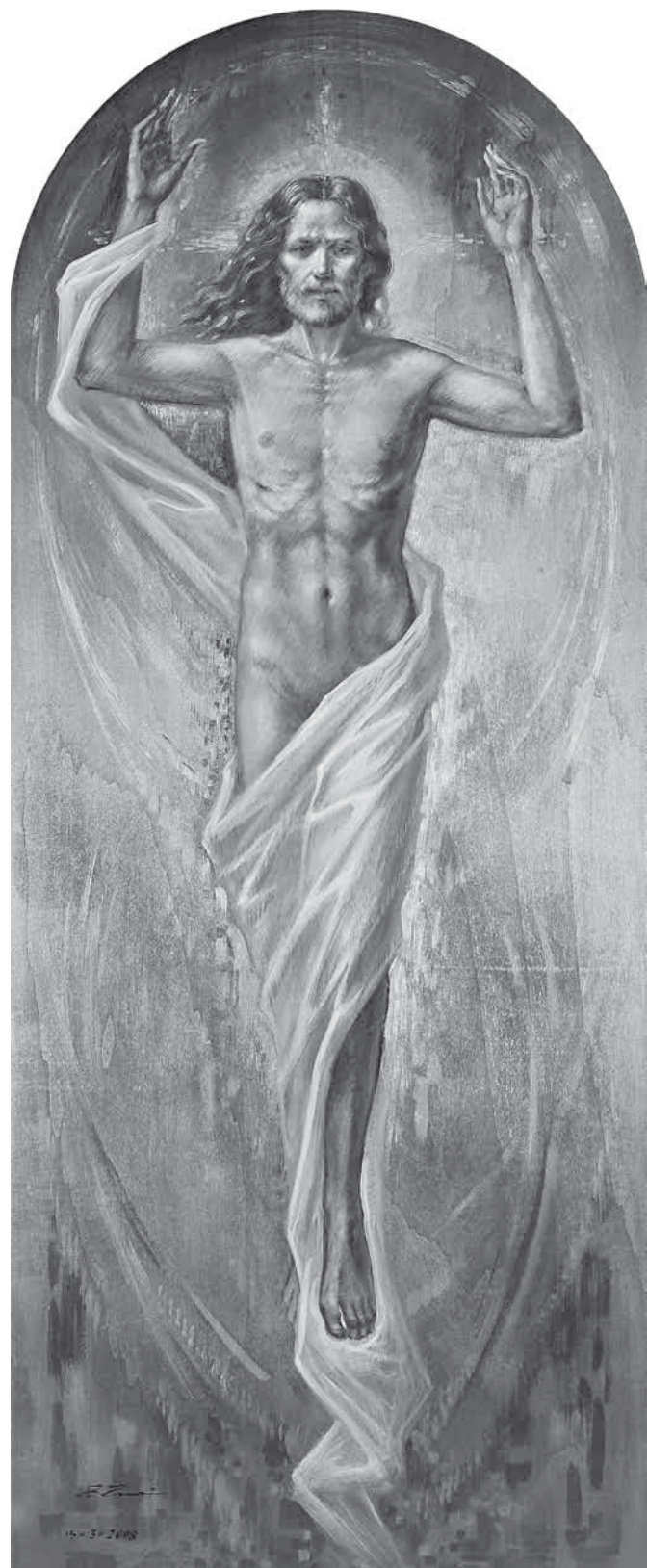
L'uovo è segno di vita che prorompe. Nel risveglio primaverile della natura tutto richiama prepotentemente alla Risurrezione di Cristo e alla nostra risurrezione con lui nei Sacramenti Pasquali.

**31 - DOMENICA:
PASQUA DI RISURREZIONE**

SOLENNE VEGLIA PASQUALE

Viene celebrata nella notte con inizio alle ore 21 del Sabato Santo.

Gesù risuscitò nel cuore di questa notte. Noi vegliamo con tutti i cristiani sparsi nel mondo per essere pronti alla novità di vita che promana dalla Risurrezione di Gesù.



La celebrazione, la più importante e solenne di tutto l'anno, è distribuita in quattro momenti:

1 - La liturgia di Cristo, luce del mondo che vince le tenebre del peccato e della morte; comprende la benedizione del fuoco e del cero pasquale, segno di Cristo Risorto, e l'annuncio della Pasqua.

2 - La liturgia della parola; le pagine più significative dell'Antico Testamento fanno rivivere i grandi interventi di Dio per ridare libertà e dignità all'uomo peccatore; è il preludio della Pasqua annunciata dal vangelo.

3 - La liturgia battesimale con la benedizione dell'acqua e la rinnovazione delle promesse battesimali; con il Battesimo noi siamo morti e risuscitati con Cristo.

4 - La liturgia eucaristica nella la quale il Risorto è tra noi come tra i suoi discepoli il giorno di Pasqua; si dona a noi e noi lo riconosciamo nello "spezzare il pane".

GLI ORARI DI PASQUA

- S. Messa alle ore 7,30, alle ore 8,30, alle ore 9,30 (solenne), alle ore 10,45 (con la partecipazione dei ragazzi) e alle ore 18,30;
- Alle ore 16 Canto del Vespro e Benedizione eucaristica

Dopo la S. Messa delle ore 9,30: INCANTO DELL'AGNELLO

1 - LUNEDI' DI PASQUA

Prolunghiamo la gioia e la grazia della Pasqua con un altro giorno di festa ancora profondamente sentito e lodevolmente vissuto tra noi.

S. Messa alle ore 7,45, alle ore 9,30 e alle ore 10,45.

Nel pomeriggio non c'è nessuna celebrazione.



CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 14 FEBBRAIO 2013

Presenti: Alzate Renzo, Alzate Santina, Bertoli Angelo, Bertoli Giuliana, Brevi Vincenzina, Brescianini Giusi, Campa Luigi, Manenti Emilia, Nembrini Maria Teresa, Perletti Francesca, Poma Ausilia, Poma Erica, Scarabelli Enrico, Toccagni Antonio, Vavassori Viola, Zambelli Elisabetta.

Il Consiglio Pastorale si apre alle ore 20.45 (presso il nuovo salone della Casa Parrocchiale) ed è presieduto dal Rev. do Arciprete Cornolti don Tarciso.

L'O.d.g. prevede la discussione dei seguenti punti:

1. Quaresima e Settimana Santa;
2. Commissione Grumello-Telgate;
3. Relazione dei lavori di gruppo sulla lettera del Vescovo;
4. Varie ed eventuali.

Il Parroco inizia la riunione con un momento di preghiera.

1. QUARESIMA E SETTIMANA SANTA

Si informa che, come consuetudine gli orari delle Sante Messe dal lunedì al venerdì hanno i seguenti: 08.30, 16.15 e 20.30. Il venerdì la S. Messa delle ore 20.30 è sostituita dalla Via Crucis e sempre il venerdì mattina c'è l'adorazione.

Per la Settimana Santa viene riproposto il programma degli anni scorsi con la possibilità della veglia notturna il giovedì Santo. Trattasi di adorazione silenziosa, non animata.

Viene proposto ai trentatreenni di portare la statua del Cristo morto.

Sono previste due Via Crucis per le vie del paese. La prima sarà il 15 marzo alle ore 20.30 si terrà nella zona industriale ovest come suggerito dal Sig. Campa Luigi. Alcune stazioni saranno animate dall'Associazione Gocce nell'Oceano. Avrà come tema "il lavoro, la sofferenza per la mancanza del lavoro e, la conseguente sofferenza della famiglia". Mentre, la Via Crucis del 22 marzo sarà dedicata ai ragazzi delle scuole elementari e media e dagli stessi animata.

2. COMMISSIONE GRUMELLO DEL MONTE - TELGATE

Prende la parola Don Alberto, ribadendo il concetto fondamentale dell'Autonomia - Collaborazione necessari al fine di costruire il futuro di Telgate, futuro che porterà ad

un unico curato per due paesi. Da qui la necessità che i due oratori diventino autonomi. Da una prima valutazione Telgate ha un buon livello di autonomia dato ad esempio dall'esistenza della polisportiva.

Ogni oratorio dovrà come primo passo valutare la propria autonomia per la prossima riunione prevista per il 04 aprile p.v.

Ci sono invece altri "settori" su cui il nostro oratorio dovrà lavorare molto, come la catechesi. Esempio, necessità di formare i catechisti.

Se entrambi gli oratori sapranno diventare autonomi potranno poi collaborare.

Ci sono delle attività che ogni oratorio dovrà svolgere in propria autonomia, come il Cre.

Occorrerà quindi valutare bene quali attività potranno/dovranno essere messe in comunione e quali invece dovranno essere svolte separatamente.

Nella previsione futura, si sottolinea nuovamente che cambierà il ruolo dei laici, del Parroco. Soprattutto i laici dovranno prendersi carico di impegni che ora invece sono di competenza del curato e/o del Parroco.

3. RELAZIONE DEI LAVORI DI GRUPPO SULLA LETTERA DEL VESCOVO

Si decide di rinviare al prossimo consiglio parrocchiale l'analisi delle varie relazioni. In questo periodo ogni membro del consiglio riceverà via email le relazioni degli altri gruppi in modo da poterle leggere ed analizzare personalmente e riportare poi le proprie opinioni ed osservazioni al prossimo consiglio.

4. VARIE ED EVENTUALI

Don Tarcisio chiede a tutti i membri del Consiglio di votare ufficialmente per l'approvazione del progetto di ristrutturazione dell'oratorio per alzata di mano. Dalla votazione emergono 15 voti favorevoli.

Nessun altro chiedendo la parola, il Consiglio Pastorale si chiude alle ore 23.15.

Telgate, 14 febbraio 2013

*Il Parroco, Rev.do Arciprete Cornolti don Tarcisio
Il Segretario, Dott.ssa Elisabetta Zambelli*

A Telgate il primo **CLUB AMICI** dell'Atalanta in un Oratorio!



Il tifoso bergamasco, per quanto possa vantare la propria fede sportiva per i grandi club nazionali pluriblasonati, non può prescindere d'averne in fondo in fondo una simpatia per una squadra provinciale come l'Atalanta, che ha superato il secolo di vita e che non manca certo di valore se commisurato all'affetto e alla stima dei propri simpatizzanti. L'occasione si è concretizzata anche





per il nostro piccolo paese nel patrocinare il primo club degli Amici dell'Atalanta in un Oratorio, festeggiato lo scorso martedì 19 febbraio nell'auditorium dell'Oratorio. Una folta rappresentanza di presenti e di varie autorità sportive hanno salutato con una trentina di piccoli atleti l'avvenimento culminato poi con l'arrivo di due giocatori della prima squadra: Igor Budan e Michele Canini. Interessante la sequela di domande che i piccoli atleti telgatesi hanno rivolto ai due nerazzurri e le curiose risposte avute di rimando. Il tutto è stato propiziato da un clima di fraterna amicizia e di sereno incontro tra due realtà così apparentemente lontane nelle cronache dei media, ed inaspettatamente così prossime e cordialmente vicine. La presenza di numerosi genitori e famiglie al completo (cosà è maggiormente auspicabile in un Oratorio?) ha sollecitato per primo don Alberto a spiegare come una simile iniziativa possa trovare accogliamento ed ospitalità nell'ambiente parrocchiale: per prima cosa, ha detto scherzando il curato, la sua fede sportiva Atalantina che viene subito dopo la sua Vocazione Sacerdotale, e, in seconda battuta, spiegava stavolta con tono serio don Alberto, la generosa disponibilità e apertura che dovrebbe caratterizzare ogni Oratorio e ogni ente che voglia dirsi "educativo" per tutto ciò che può contribuire alla formazione di un bimbo o ragazzo e possa aiutarlo a diventare adulto e UOMO! L'attività sportiva quando è orientata in tal



sensu concorre nella crescita anche spirituale. Mentre il curato parlava a molti dei presenti sono venute in mente le parole che Papa Giovanni XXIII ebbe a pronunciare nel 1960 all'apertura delle Olimpiadi romane di fronte agli oltre diecimila atleti presenti: "Mens Sana in Corpore Sano".

Il microfono è quindi passato al responsabile del settore giovanile dell'Atalanta Roberto Selini, nostro compaesano, che ha spiegato ai presenti la cifra dei sodalizi atalantini e la particolare istituzione del 100° club di Telgate, intitolato alla figura di Orlandini Gildo. Ne ha descritto le sue qualità di uomo e di sportivo, sottolineando quindi lo sforzo che la società nerazzurra riserva alle attività dei giovanissimi atleti che nelle numerose associazioni calci-

A TELGATE IL PRIMO CLUB AMICI DELL'ATALANTA IN UN ORATORIO!



stiche bergamasche espletano la loro attività guardando con sincera aspettativa la prima squadra provinciale. Il club di Telgate ha già raccolto un'adesione da oltre 300 soci che hanno raccolto una ideale eredità da questi antichi amici dell'Atalanta che solevano seguire la squadra costantemente, e che possiamo vedere in questa foto di oltre trent'anni fa; volentieri la posizioniamo nelle pagine centrali del Notiziario.

Per terminare la gioiosa serata ha giustamente detto don Alberto: "Dopo il momento mistico viene sempre il momento



A TELGATE IL PRIMO CLUB AMICI DELL'ATALANTA IN UN ORATORIO!



mastico”, che è stato preparato nei saloni del bar dell’Oratorio e preso d’assalto dai numerosi ragazzi presenti.

Auguriamo al nuovo sodalizio le migliori fortune certi del fatto che non mancherà di sostenere la nostra squadra bergamasca nelle alterne vicende che la vedono sempre comunque protagonista di rilievo.

Ad Majora!

A. Toccagni



NUOVI LOCALI in Parrocchia

Durante lo scorso autunno sono stati affrontati e completati due importanti interventi di risanamento dei locali a pianterreno della canonica. Usati per lo più negli ultimi secoli come deposito e / o cantina, erano in un grado di estremo abbandono. La ristrutturazione dei vani ha permesso di recuperare un grande salone a volta che verrà adibito a sede di riunione dei vari organismi parrocchiali. Coloro che hanno visitato la mostra dei presepi, nelle ultime festività natalizie, hanno avuto modo di apprezzare la bontà dell'intervento. L'andito in ingresso, che fiancheggia la torre campanaria, permette di accedere dal cortile interno senza passare dalla canonica vera e propria. Dotato inoltre di un servizio igienico, il nuovo complesso a pianterreno, integra gli annessi locali messi a disposizione per il Patronato ACLI e per la Caritas Parrocchiale. Durante la riunione del Consiglio Pastorale del 14 febbraio scorso, tenutasi proprio nel salone anzidetto, sono stati espressi i più vivi ringraziamenti a tutti i volontari che hanno contribuito con la loro opera alla buona riuscita dell'intervento, ed in particolar modo all'arciprete don Tarcisio che ha patrocinato l'iniziativa.

Il cronista parrocchiale





Il secondo messaggio che il papa Paolo VI pronunciò a chiusura del Concilio Ecumenico Vaticano II, dopo quello indirizzato ai governanti è quello rivolto alle donne del mondo senza distinzione di Credo, razza e condizione sociale. È tra i migliori dei Padri Conciliari per sensibilità, delicatezza e attenzione al mondo femminile, di cui se ne ravvisa l'importanza per salvare la civiltà. Lo proponiamo in margine alla FESTA DELLA DONNA celebrata l'8 marzo scorso.

MESSAGGIO CONCILIARE ALLE DONNE (8 dicembre 1965)

Ed ora è a voi che ci rivolgiamo, donne di ogni condizione, figlie, spose, madri e vedove; anche a voi, vergini consacrate e donne nubili: voi siete la metà dell'immensa famiglia umana!

La Chiesa è fiera, voi lo sapete, d'aver esaltato e liberato la donna, d'aver fatto risplendere nel corso dei secoli, nella diversità dei caratteri, la sua uguaglianza sostanziale con l'uomo.

Ma viene l'ora, l'ora è venuta, in cui la vocazione della donna si completa in pienezza, l'ora in cui la donna acquista nella società un'influenza, un irradimento, un potere finora mai raggiunto.

È per questo, in questo momento nel quale l'umanità sperimenta una così profonda trasformazione, che le donne imbevute dello spirito del Vangelo possono tanto per aiutare l'umanità a non decadere.

Voi donne avete sempre in dote la custodia del focolare, l'amore delle origini, il senso delle culle.

Voi siete presenti al mistero della vita che comincia. Voi consoliate nel distacco della morte. La nostra tecnica rischia di diventare disumana. Riconciliate gli uomini con la vita. E soprattutto vegliate, ve ne supplichiamo, sull'avvenire della nostra specie. Trattene la mano dell'uomo che, in un momento di follia, tentasse di distruggere la civiltà umana. Spose, madri di famiglia, prime educatrici del genere umano nel segreto dei focolari, trasmettete ai vostri figli e alle vostre figlie le tradizioni dei vostri padri, nello stesso tempo

che li preparate all'imprevedibile futuro. Ricordate sempre che attraverso i suoi figli una madre appartiene a quell'avvenire che lei forse non vedrà.

Ed anche voi, donne nubili, sappiate di poter compiere tutta la vostra vocazione di dedizione. La società vi chiama da ogni parte. E le stesse famiglie non possono vivere senza il soccorso di coloro che non hanno famiglia.

Voi soprattutto, vergini consacrate, in un mondo dove l'egoismo e la ricerca del piacere vorrebbero dettare legge, siate le custodi della purezza, del disinteresse, della pietà. Gesù, che ha conferito all'amore coniugale tutta la sua pienezza, ha anche esaltato la rinuncia a questo amore umano, quando è fatta per l'Amore infinito e per il servizio di tutti.

Donne nella prova, infine, voi che state ritte sotto la croce ad immagine di Maria, voi che tanto spesso nella storia avete dato agli uomini la forza di lottare fino alla fine, di testimoniare

fino al martirio, aiutateli ancora una volta a ritrovare l'audacia delle grandi imprese, unitamente alla pazienza e al senso delle umili origini. *Papa Paolo VI*

O voi donne, che sapete rendere la verità dolce, tenera, accessibile, impegnatevi a far penetrare lo spirito di questo Concilio nelle istituzioni, nelle scuole, nei focolari, nella vita di ogni giorno.

Donne di tutto l'universo, cristiane o non credenti, a cui è affidata la vita in questo momento così grave della storia, spetta a voi salvare la pace del mondo!



5

minuti con Dio



a cura di
Elisabetta Consonni

Un percorso sui passi della fede e della Parola di Dio
per sostare ogni giorno un momento
e gustare l'abbraccio del Dio dell'Amore.



ESSERE AMICO

*“Giuda si avvicinò a Gesù e disse: “Salve maestro”,
e lo baciò. Gesù gli disse: “Amico, si faccia ciò per cui sei venuto”.*

Matteo 26, 48

Così, a causa di un amico,
Gesù fu messo a morte
inchiodato ad un albero
alle tre di un triste pomeriggio.
Giuda, poche ore prima,
per non aver capito l'amore dell'Amico,
s'impiccò, disperato, appeso ad un altro albero.
Anche l'amicizia ha le sue tragedie.

Voltar le spalle ad un amico
è sempre un tentativo di suicidio;
infatti, potresti uccidere in te la speranza.

Avere un amico ti fa sentir meno solo;
essere amico ti rende più libero.
Avere un amico è una semplice fortuna;
essere amico è una faticosa conquista.
Avere un amico ti avvicina agli uomini;
essere amico ti unisce a Dio.

STAR BENE

Abbassare la pressione, ecco come

In Italia 15 milioni di persone soffrono di pressione alta, molti senza saperlo. I rischi che si corrono, i provvedimenti da prendere.

Secondo stime recenti, sarebbero 15 milioni i sofferenti di ipertensione in Italia, ma di questi solo la metà lo sa. Quali le cause della pressione alta? Certo, influiscono l'età e la familiarità, ma non basta per soffrirne automaticamente. Anche l'ambiente ha un ruolo: la pressione alta interessa il 20% della popolazione del mondo industrializzato ma colpisce in misura minore i Paesi in via di sviluppo.

In Italia, Milano e la Lombardia sono tra le aree più a rischio, a dimostrazione del ruolo negativo dello stress. Ancora una volta, poi, è lo stile di vita nel suo complesso a influire sul benessere, e su questo possiamo intervenire con una certa facilità per prevenire il rialzo pressorio. Il fumo va naturalmente evitato, mentre l'alcol va dosato molto. La sedentarietà va combattuta: l'esercizio fisico aiuta anche il dimagrimento, e basta perdere 1 kg perché scenda la pressione di 1 punto.

E la dieta? Purtroppo la tavola moderna è molto "salata": patatine fritte, pizzette, pane, insaccati, formaggi stagionati, dadi, cibi conservati in genere, piatti pronti... E il sale, per di più, è raffinato, cioè cloruro di sodio allo stato



puro. Invece quello marino integrale ha più minerali e in miglior equilibrio tra loro. Non ha il gusto intenso dell'altro, ma si può sopprimere facilmente dando maggiore spazio a erbe aromatiche e spezie.

Ci sono poi nutrienti che in tavola non possono mancare. Il magnesio, per esempio, che si contrappone in modo diretto al sodio e si trova in legumi, cereali integrali, banane, frutta secca e verdure a foglia. Non meno importante il coenzima Q10 (in pesce, semi oleosi, prezzemolo, cavolfiore, fragole ecc.), potente antiossidante e nemico dell'ipertensione. Il nostro organismo può sintetizzarlo, ma se eccediamo con cibi ricchi di zuccheri e sostanze stimolanti rischiamo la carenza. La vitamina C allarga i vasi sanguigni e fluidifica il sangue.

Regolano la pressione anche i cibi fermentati (yogurt, crauti, pane a lievitazione naturale ecc.) e quelli ricchi di omega 3, dal pesce azzurro ai semi di lino e alle noci. Tutti i giorni, dunque, diamo la preferenza a frutta e verdura fresche, ricche di nutrienti fondamentali, a cereali integrali e ad acqua povera di sodio; non dimentichiamo il pesce e i cereali, trascuriamo invece la saliera... E prendiamoci un po' di tempo per rilassanti passeggiate nel parco, perché la salute è un valore da preservare in ogni modo.



L'angolo dei ritagli



a cura di Eli Consonni

Leggi la Parola di Dio: illuminerà il tuo cammino

Sei triste e angosciato?

Leggi il cap. 14 del Vangelo di Giovanni

La cattiveria del mondo ti fa paura?

Leggi il salmo 26

Hai peccato?

Leggi il salmo 50

Ti fa paura l'avvenire?

Leggi i versetti 19-34 del cap. 6 del Vangelo di Matteo

Ti senti in pericolo?

Leggi il salmo 90

Ti senti ipocrita?

Leggi il salmo 33

Il Signore ti sembra lontano?

Leggi il salmo 138

Ti assale il dubbio?

Leggi il cap. 20 del Vangelo di Giovanni

Provi la tentazione?

Leggi il cap. 4 del Vangelo di Matteo

Sei disgustato dalla vita?

Leggi il cap. 40 di Isaia

Ti senti fragile e debole?

Leggi il salmo 22

Ti stai chiedendo: perché la fede?

Leggi il cap. 11 della lettera agli Ebrei

Sei sull'orlo della disperazione?

Leggi i versetti 31-39 del cap. 8 della lettera ai Romani

Non hai più il coraggio per affrontare la vita?

Leggi il 12 cap. del libro di Giosuè

Ti sembra che il diavolo sia più forte di Dio?

Leggi il salmo 89

Non ne puoi proprio più?

Leggi i versetti 28-30 del cap. 11 del Vangelo di Matteo

Stai per metterti in viaggio?

Leggi il salmo 120

Non riesci più a sopportarti?

Leggi il cap. 13 della lettera ai Corinti

La tua preghiera è molto egoista?

Leggi il salmo 66

Hai l'impressione di pregare nel vuoto?

Leggi i versetti 1-13 del cap. 11 del Vangelo

Sei in crisi?

Leggi il cap. 8 del libro dei Proverbi

Sei impaziente?

Leggi il cap. 12 della lettera agli Ebrei

Ti senti solo?

Leggi il cap. 15 della 1a lettera ai Corinzi

Sei malato?

Leggi il cap. 26 di Isaia

Vuoi sapere ciò che Dio attende da te?


Leggi il cap. 12 della lettera ai Romani

Hai bisogno di pace?

Leggi il cap. 14 di Giovanni

Non sai come ringraziare il Signore?

Leggi il salmo 100



La Diocesi di Bergamo organizza un pellegrinaggio a Roma per ricordare la morte del Beato papa Giovanni XXIII, avvenuta il 3 giugno di 50 anni fa. Il ricordo del papa bergamasco culminerà proprio con una Messa in S. Pietro davanti all'altare, ove giace l'urna contenente i resti mortali del Beato pontefice. Il nostro vescovo Beschi confida di poter concelebrazzare con il Nuovo Papa durante la cerimonia che sicuramente vedrà la partecipazione di numerosi bergamaschi (anche telgatesi speriamo!).

ARCHIVIO FONDAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII - BERGAMO

Pellegrinaggio Diocesano

ROMA

50° Anniversario apertura Concilio Vaticano II
50° Anniversario dalla morte di Papa Giovanni XXIII

presieduto da S.E. Francesco Beschi Vescovo di Bergamo

proposte: Bus 31 maggio - 4 giugno / Bus 2 - 4 giugno / Aereo 3 giugno

Viale Papa Giovanni XXIII 110 Bergamo tel. 035 243723
info@ovetviaggi.it www.ovetviaggi.it


Ufficio
Diocesano
Pellegrinaggi


DIOCESI
DI BERGAMO


ovet

Confetti rossi



Il nostro concittadino Mauro Pagani ha conseguito la Laurea Magistrale in Matematica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, con la valutazione di 110/110 e lode.

Nella sua tesi, esposta il 19 Dicembre 2012, ha creato sinergia tra gli ambiti medico, informatico e matematico discutendo la possibile ricerca di una soluzione alla "Simulazione numerica al modello del potenziale cardiaco".

I genitori, la nonna e gli amici augurano al neo dottore, dopo tanto studio, una vita piena di soddisfazioni.



ANAGRAFE PARROCCHIALE

Febbraio
Marzo
2013

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Chinelli Luigi di anni 59
Casali Jolanda di anni 83
Alborghetti Severo di anni 72
Gafforelli Erminia di anni 91
Terzi Fernanda di anni 79



Casali Jolanda
02-02-2013



Chinelli Luigi
07-02-2013



Gafforelli Virginia
ved. Rivellini
03-03-2013



NOTIZIE UTILI

REV.DO ARCIPRETE CORNOLTI DON TARCISIO

tel. 035.830674 - fax 035.830674 - parrocchiatelgate@tiscali.it - www.parrocchiatelgate.org

DIRETTORE ORATORIO REV.DO VARINELLI DON ALBERTO

tel. 035.830256 - cell. 349.6736088.

REV.DO RIZZI MONS. GILDO

tel. 035.4421168

REDAZIONE NOTIZIARIO PARROCCHIALE

tel. e fax 035.833850 - redazione.bollettino@virgilio.it

ACLI C/O CASA PARROCCHIALE

2° e 4° martedì dalle 9,30 alle 11,00 - tel. 035.833850

CENTRO PRIMO ASCOLTO CARITAS C/O CASA PARROCCHIALE

martedì dalle 20,30 alle 22,00 - sabato dalle 9,00 alle 11,00

tel. 035. 833850 - caritastelgate@tiscali.it

CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE

POMA AUSILIA - tel. 035.830787

CORALE PARROCCHIALE S.G. BATTISTA

CONSONNI ELISABETTA - tel. 035.831000 - cell. 338.7996937 - coraletelgate@virgilio.it

CORO ARCOBALENO

PESENTI MOIRA - tel. 035.830114

CORO ALBACHIARA

REDOLFI ORNELLA - tel. 035.4420335

CORPO BANDISTICO MUSICALE "TELGATE 90"

PESENTI EMANUELE - cell. 335.6923437 - info@telgate90.it

GRUPPO DOMICILIARITÀ

Rev.do Arciprete CORNOLTI don TARCISIO - tel. 035.830674

GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE C/O CASA PARROCCHIALE

Pedrini Gianluca - cell. 333.8793413

BENTOGLIO ANGELA - tel. 035.833201- e-mail: missiontelgate@gmail.com

SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Si celebra in forma comunitaria, senza la S. Messa, la seconda domenica del mese alle ore 11,30 e la quarta domenica del mese alle ore 16,00. I genitori sono pregati di chiedere il Battesimo per tempo affinché il sacerdote possa avere un incontro con la famiglia prima della celebrazione.

SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

I fidanzati sono pregati di annunciarsi almeno quattro mesi prima della data fissata per le nozze. Premettano alla richiesta del sacramento un corso di preparazione al matrimonio. Tale corso in parrocchia si tiene abitualmente nei mesi invernali.

PER I MALATI

I parenti sono pregati di informare i sacerdoti in caso di malattia di un familiare, esprimendo così che si gradisce la visita del sacerdote in casa o in ospedale. Tutti i primi venerdì del mese si passa per la confessione e comunione ai malati.